Welfare, Fava (Inps): â??Non puÃ² essere una collezione di bonus ma il patto che tiene insieme la societÃ â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Il welfare non puÃ² essere una collezione di bonus, polizze e agevolazioni fiscali. Ã? lâ??infrastruttura civile attraverso la quale una comunitÃ accompagna la persona nei passaggi piÃ¹ delicati della vita e del lavoroâ?•. Lo ha detto il presidente dellâ??Inps, Gabriele Fava, al Meeting di Rimini, nel panel â??Il welfare non Ã¨ un benefit. Lâ??impresa, la persona, il lavoroâ??. Per Fava, non conta soltanto il numero delle prestazioni, ma lâ??idea di societÃ che esse esprimono: â??Un welfare Ã¨ davvero efficace quando impedisce che la libertÃ resti soltanto formale. Quando una donna non Ã¨ costretta a scegliere tra la maternitÃ e il lavoro. Quando un giovane puÃ² costruire il proprio futuro senza essere condannato alla precarietÃ permanente. Quando la cura di una persona fragile non diventa la solitudine di unâ??intera famigliaâ?•, ha sottolineato.

Nel 2025 i lavoratori assicurati dallâ??Inps hanno raggiunto circa 27,2 milioni. â??Non esiste una previdenza solida senza un lavoro solido. Se il lavoro Ã¨ discontinuo, povero o irregolare, anche il futuro previdenziale diventa piÃ¹ fragile. Le pensioni di domani si costruiscono nella qualitÃ dellâ??occupazione di oggiâ?•, ha aggiunto Fava, spiegando che â??da questa consapevolezza nasce lâ??Officina del welfare, il modello con cui lâ??Inps punta a mettere in rete amministrazioni, imprese, parti sociali, territori e Terzo Settore. Lâ??obiettivo Ã¨ superare la frammentazione e trasformare prestazioni isolate in percorsi coerenti lungo lâ??intero arco della vita. Il welfare, ha osservato Fava, non puÃ² essere una lista di misure da consultare lasciando al cittadino il compito di scegliere da soloâ?•.

â??Abbiamo costruito sistemi complessi e troppo spesso abbiamo lasciato alla persona il compito di ricomporli. Ma il cittadino non puÃ² essere costretto a fare da integratore tra istituzioni, banche dati e servizi che non comunicano. Spetta alle istituzioni connettersi; alle persone deve essere restituito il diritto di comprendere, scegliere e progettare il proprio futuro. PerchÃ© il welfare non Ã¨ ciÃ² che una societÃ concede quando qualcuno cade. Ã? ciÃ² che costruisce affinchÃ© nessuno sia lasciato soloâ?•, ha concluso.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 22, 2026
Autore
redazione

default watermark